

Prof. Arch. Mario Preti

Attività Scientifica, di Ricerca e Professionale al 31 12 2016

Dati Anagrafici

nato a Firenze il 26 Marzo 1941
residente a Firenze, viale dei Cadorna, 81
C.F.: PRT MRA 41 C 26 D 612 G

Posizione Accademica e Professionale

Professore Associato di Estimo, Valutazione dei Progetti ed Esercizio Professionale presso la Facoltà di Architettura di Firenze, in pensione dal 01 03 2011 ora Professore a Contratto.

Libero professionista.

Attualmente si occupa di progettazione urbana integrata con speciale riferimento alla Mobilità Sostenibile e al contenimento dei consumi energetici urbani; di valutazione ambientale integrata e di valutazione energetica integrata e sostenibile.

Titolo di studio

Laurea in Architettura conseguita all'Università di Firenze il 19 12 1966

Posizione Professionale

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Firenze col n.614, dall'anno 1967 continuativamente

Posizione Accademica

Professore a Contratto.

Qualifiche esterne

Membro del C.E.S.E.T. (socio fondatore dal 1976) Centro studi di Estimo ed Economia del Territorio.

Dal 1983 è consulente scientifico dell'ACI Firenze per le problematiche della mobilità urbana.

Dal 1986 al 1992 è stato membro del Comitato Scientifico dell'IRPET – Istituto Regionale per la Programmazione Economica e Territoriale.

Dal 1989 al 2001 è stato Presidente ininterrottamente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze.

Dal 1999 al 2006 è stato Presidente della Fondazione e centro Studi Professione Architetto di Firenze e Prato.

Dal 2000 al 2014 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club di Firenze e dal 2001 al 2008 ne è stato VicePresidente.

Dal 2002 al 2008 è stato membro della Commissione Nazionale Mobilità dell'Automobile Club d'Italia (18 membri).

Dal 2002 al 2004 è stato chiamato dal Comune di Firenze come Direttore della Mobilità.

Curriculum Accademico

Assistente volontario alla Cattedra di Estimo ed Esercizio Professionale della Facoltà di Architettura di Firenze dal 1967.

Borsa di studio biennale di perfezionamento e ricerca del Ministero P.I. Vincitore del Concorso nazionale (345 posti) classificato al primo posto con punti 29/30, per gli anni 1969/70 e 1970/71.

Assistente di ruolo alla Cattedra di Estimo ed Esercizio Professionale della Facoltà di Architettura di Firenze dal 1974.

Professore Incaricato dello stesso insegnamento presso la stessa Facoltà dall'anno accademico 1977-1978.

Professore di Ruolo, Associato, di Estimo ed Esercizio Professionale presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze dal 1985 al 2011.

Dall'anno accademico 1993/94 all'a.a. 97/98 ha tenuto anche il corso di Estimo presso la Facoltà di Ingegneria di Firenze.

Ora professore a contratto della stessa materia

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, DI RICERCA E PROFESSIONALE SIGNIFICATIVA

In progressione temporale

anni 1964-66

Viaggio di studio e ricerca nel 1964 in India per lo studio della città di "Chandigarh: aspetti della architettura e dell'urbanistica di Le Corbusier", con finanziamenti del Ministero della P.I., del Comune di Firenze.

Pubblicazioni e conferenze a Firenze, Bologna, Venezia. Con Carlo Caldini e Walter Natali.

anni 1967-1972

Ricerche sul tema: insediamenti Universitari: assetti urbanistici e architettonici, problematiche economiche e gestionali. Con l'Arch. Carlo Caldini.

1967/68 ricerca negli Stati Uniti e Canada: Borsa di Studio Fullbright-Hays del Governo degli Stati Uniti; finanziamento speciale del Consiglio Nazionale delle Ricerche; contributo del Ministero della P.I. e del Ministero degli Esteri. La ricerca negli Stati Uniti è stata organizzata dal Bureau of Education and Cultural Affairs dell'U.S. Department of State. Durante il periodo di ricerca sono stati visitati e studiati 35 Campus universitari.

1968. Corso di perfezionamento del British Council in Inghilterra: New University Building per 25 Architetti e amministratori selezionati sul tema della progettazione e il problema del controllo dei costi negli insediamenti universitari inglesi.

Pubblicazioni e conferenze.

Anni 1973/77

Sviluppa ricerche sul controllo dei costi sul territorio in rapporto alla pianificazione urbana e regionale : Applicazione della Treshold Analisis (Teoria delle Soglie) al caso italiano.

Studi in Inghilterra.

1976 partecipazione su invito al Seminario Internazionale di Varsavia: "Condizioni di vita e lavoro nelle agglomerazioni urbane in Polonia".

Pubblicazioni e partecipazioni a convegni.

1976. E' fra i fondatori del CESET: centro studi di Estimo ed Economia del Territorio.

Anni 1978/1985

Prosegue l'approfondimento delle tematiche territoriali occupandosi dei costi degli insediamenti dei Piani dell'edilizia residenziale "economica-popolare" con ricerche e seminari con studenti pubblicando articoli e libri.

Nel 1983 pubblica il libro: "L'analisi dei costi di urbanizzazione: l'esempio dei Piani Peep a Firenze", edizione Medicea, Firenze.

Si occupa delle tematiche Tecnico-Giuridiche legate all'esercizio della professione di architetto e ingegnere, oggetto di una parte dell'insegnamento che tiene alla Facoltà di Architettura.

Nel 1978 esce la prima edizione del libro: "Esercizio Professionale per Architetti", edizione Medicea, Firenze, di cui è coautore. Le edizioni e gli aggiornamenti sono poi numerosi fino a quelle odierne.

Estende e approfondisce la tematica territoriale studiando il problema della Mobilità nelle aree urbane.

Dal 1983 svolge consulenza per l'ACI Automobile Club di Firenze sulla mobilità per i Piani del Traffico. Nel 1985 pubblica la ricerca: "Indagine conoscitiva dei Piani e degli studi effettuati nell'area fiorentina concernenti la mobilità sul territorio 1950-1985", ACI.

Sviluppa la tematica dell'inquinamento del territorio e quindi delle metodologie per il disinquinamento come strumenti della pianificazione con la Teoria delle Soglie, con seminari presso il Corso tenuto all'Università, con Tesi di Laurea di studenti, con relazioni a convegni e pubblicazioni.

Anni 1985-90

Imposta e sviluppa la tematica della Valutazione di Impatto Ambientale a seguito della introduzione della direttiva Europea del 1985, e dei suoi legami con la disciplina estimativa. Svolge seminari al Corso e tesi di Laurea.

Dal 1986 al '92 è membro del Comitato scientifico dell'I.R.P.E.T. Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana.

Nel 1990 coordina un gruppo di ricerca sulla Valutazione di Impatto Ambientale sulla localizzazione di 5 aree aeroportuali alternative nella piana Firenze-Prato-Pistoia, per la Regione Toscana nell'ambito di una ricerca IRPET.

Pubblica: "Valutazione di Impatto Ambientale e pianificazione del Territorio", in Aestimum, rivista del C.E.S.E.T., n. 22, 1990.

Anni 1990-97

Prosegue lo sviluppo di metodiche sulla Valutazione di Impatto Ambientale che approfondisce con esperienze dirette.

NEL 1993-95 coordina un gruppo di lavoro sulla V.I.A. del Piano Regolatore del Comune di Montemurlo (Prato) per incarico dello stesso Comune. E' una delle prime esperienze in Italia di valutazione di impatto ambientale applicata ad un processo di Pianificazione durante la formazione del Piano per ottimizzarne le scelte.

Nel 1995 è coordinatore responsabile della ricerca "Valutazione di Impatto Ambientale degli interventi per la regolazione e regimazione delle onde di piena dell'Arno nel Casentino, Valdichiana e Valdarno superiore e in generale lungo l'asta del fiume, con particolare riferimento al sovrizzo delle dighe di Levane e La Penna", commissionata al Dipartimento di Progettazione architettonica dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (in corso di svolgimento).

Dal 1990 al 1997 fa parte del gruppo tecnico del C.R.O.M.U., Centro Ricerche e Osservatorio della Mobilità Urbana dell'ACI e della Camera di Commercio di Firenze e in tale veste partecipa a numerose ricerche sulla mobilità privata e il trasporto pubblico, collaborando alla redazione del Piano del Traffico di Firenze redatto da Bernard Winkler. Pubblica nel 1991: "Le conseguenze della pedonalizzazione nei centri urbani: aspetti estimativi, tecnici, urbanistici", in Aestimum n. 23. Redige, in collaborazione, il Piano dei Parcheggi pertinenziali a Firenze per il Confipark, Consorzio fiorentino per i parcheggi.

Prosegue l'interesse per le tematiche tecnico-giuridiche, con convegni e seminari sul Collaudo delle opere edilizie e sugli Appalti. Pubblica: "Procedure edilizie, certezza del diritto, discrezionalità. Atti del Convegno, Firenze, 1991.

Nel 1990-91 è incaricato dalla U.S.L.10E dello "Studio per la riorganizzazione della rete ospedaliera nell'area fiorentina" (in collaborazione) e ne pubblica una sintesi nella rivista: Tecnica ospedaliera, n. 1, 1992.

Ritorna ad occuparsi di problemi dei costi di costruzione, di manutenzione e di vita degli edifici, sviluppando ricerche e metodiche in seminari e Tesi di Laurea. In particolare con due lavori su ospedali: nel progetto del nuovo monoblocco ospedaliero di Montepulciano della USL31 Valdichiana cura il settore: Costi di gestione, funzionamento e costi invisibili; e per il progetto di ampliamento dell'ospedale di Torregalli a Firenze della USL10C cura il settore: Costi funzionali, di funzionamento ed esercizio, di manutenzione, di riassetto funzionale, di sostituzione e complementari.

Nel 1993 fonda presso il Dipartimento di progettazione dell'architettura della facoltà di Architettura di Firenze, con gli altri Docenti di Estimo del Dipartimento, il "Centro di Certificazione e Laboratorio di Valutazione delle Opere di Architettura, delle Infrastrutture e del Territorio", che opera per Enti Pubblici ma che ha vita breve. Parallelamente si occupa di Valutazione di Qualità delle opere di architettura raccogliendo le principali metodiche esistenti ed elaborandone varianti per i casi di studio.

Dal 1986 è Consigliere dell'Ordine degli architetti di Firenze e dal 1990 ne è il Presidente fino all'anno 2001. Alla presidenza dell'Ordine degli Architetti di Firenze sviluppa tematiche professionali a livello nazionale, relazionate in numerosi convegni nazionali e internazionali come ad esempio il Convegno Nazionale degli Architetti Italiani a Firenze nel 1998; nel Convegno dell'U.I.A. (Unione Internazionale degli Architetti) a Barcellona nel 1995 e a Pechino nel 1999. E' membro della commissione nazionale appalti del C. N. A. negli anni della discussione parlamentare della Legge sugli Appalti e del suo Regolamento. Costituisce a Firenze la prima Fondazione Architetti che svolge attività di aggiornamento professionale e di ricerca. In particolare svolge Progetti Europei con architetti di vari Stati come la Francia, la Spagna, La Polonia fra i principali e ripetuti, che lo portano in convegni a Parigi, Varsavia, Barcellona, Alessandria d'Egitto.

Dal 2002 sviluppa tematiche sulla Pianificazione Sostenibile con numerosi lavori di ricerca e metodologie di analisi valutativa strategica attraverso gli **Indicatori di Qualità**, anche con un importante studio per conto

della Regione Toscana alla metà degli anni 2000, e con un progetto di ricerca scientifica scelto e finanziato sempre dalla Regione Toscana sul rapporto fra Energia e Pianificazione.

In particolare, sviluppa la tematica della **Sostenibilità Urbana e Territoriale** su tre tematiche fra loro interconnesse:

- 1 NEL SETTORE AMBIENTALE URBANO E TERRITORIALE
- 2 NEL SETTORE DELLA MOBILITA' URBANA
- 3 NEL SETTORE DEL RAPPORTO ENERGIA-SISTEMA URBANO

1 ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA NEL SETTORE AMBIENTALE

Sviluppa ricerche sulle metodologie di V.I.A., **Valutazione di Impatto Ambientale**, dal 1985 in ambito universitario, partecipa a convegni sull'argomento e pubblica lavori.

Nel 1990 è chiamato dall'IRPET a indirizzare e coordinare un gruppo di lavoro per la **Valutazione di Impatto Ambientale di cinque siti aeroportuali nella piana FI-PO-PT**, commissionata dalla Regione Toscana.

Nel 1993 coordina un gruppo di lavoro per la **V.I.A. del Piano Regolatore del Comune di Montemurlo (PO)**, primo in Toscana, mettendo a punto apposite metodologie.

In ambito universitario indirizza e coordina laboratori di tesi di laurea di analisi ambientale-economica su progetti e piani territoriali, approntando tecniche di progettazione architettonica-ambientale e progettazione urbana-ambientale.

Negli anni 1995-1999 è chiamato in qualità di professore universitario esperto a dirigere e redigere lo studio di V.I.A. per l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, **"Valutazione di Impatto Ambientale degli Interventi per la regolazione e regimazione delle onde di piena dell'Arno nel Casentino, Valdichiana e Valdarno Superiore e in genere lungo l'asta del fiume"**.

Studio di supporto ambientale ai provvedimenti del Piano di Bacino, contenuto integralmente nel Piano di Bacino pubblicato.

Viene elaborata una tecnica di valutazione V.I.A. a macroscale presentata a due convegni internazionali:

- **Simposium internazionale ITCOLD Grandi Dighe Firenze, Maggio 1997**: Venice and Florence: a complex dialogue with water. Presenta il lavoro: Environmental Impact and possible developments in the basin of the river Arno, in Relation to the proposed interventions for the reduction of the flood hazard.
- Congresso Nazionale. Firenze, Novembre 1998, Organizzato dal Centro interdipartimentale per lo studio delle condizioni di rischio e lo sviluppo dell'Attività di Protezione Civile (CISPRO). Università di Firenze **International Conference on "The Challenge of Major Hazards on the threshold of the new millennium"**:(La sfida dei grandi rischi alla soglia del nuovo millennio) Presenta il rapporto: Valutazione di Impatto ambientale a macroscale. Il caso del Bacino dell'Arno.

Sull'impatto ambientale dei progetti urbani svolge due esperienze significative in collaborazione alla Soc. Geotecnico S.r.l.: una **riduzione del rischio idraulico mediante un invaso di prima pioggia nel complesso edilizio di S. Felice a Ema a Firenze** (1993-1998) e un **Piano Pilota per la riduzione del Rischio Idraulico nella Lottizzazione Macrolotto Industriale 2 di Prato**, 1998-2001 dove approfondisce metodiche e tecniche di progettazione ambientale.

E' stato **docente di V.I.A. in corsi di specializzazione** della Provincia di Firenze e del Polo Scientifico e Tecnologico di Livorno.

Sulla base delle metodiche ambientali, sviluppa tecniche di Analisi della Qualità dei progetti architettonici e urbani, indirizzando una serie di tesi di laurea dal 1993; fra le altre: "Elaborazione ed applicazione di una metodologia estimativa finalizzata al controllo della Qualità progettuale" 1994; " La teoria delle decisioni a criteri multipli come strumento di controllo del processo progettuale: elaborazione di un modello teorico e ipotesi di applicazione" 1995; "Quartiere del Bruco a Siena: analisi della qualità e valore dell'intervento di risanamento" 1994; "metodologia per la determinazione di uno standard urbanistico qualitativo per gli spazi pubblici attrezzati: una applicazione al quartiere Pantano a Pesaro" 1997.

Nel Giugno '98 partecipa come relatore ad un convegno sulla Qualità degli spazi urbani a Pesaro.

Nel Febbraio e Marzo 2000 è chiamato dalla Regione Toscana (Dipartimento Politiche territoriali e ambientali) come docente nei corsi sulla valutazione ambientale nei piani e nei programmi ai sensi della

Legge Regionale 5/95. Con oggetto: La valutazione degli effetti ambientali nei piani operativi. **Sedi dei corsi: Siena, Arezzo, Pisa, Firenze.**

Sviluppa ulteriori ricerche per l'approntamento di **indicatori della Qualità** dei progetti secondo le metodiche del programma europeo di **AGENDA 21**.

Nel 1999 redige le Valutazioni Ambientali previste dalla LRT 5/95 per il Piano Strutturale del Comune di Barga.

Negli anni 2000-2004 è incaricato dalla **Regione Toscana** dello studio di **Direttive per la redazione dei Piani Attuativi in relazione alla applicazione della Legge 5/95**.

Nel 2000-2001 redige le Valutazioni Ambientali previste dalla LRT 5/95 per il Piano Strutturale del **Comune di Portoferraio**.

Nel 2001-04 redige le Valutazioni Ambientali previste dalla LRT 5/95 per il Piano Strutturale del **Comune di Campo nell'Elba**.

Dal 2001 al 2008 è incaricato dal **Comune di Barberino di Mugello** della redazione delle **Valutazioni del Piano** previste dalla L. 5/95 per il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico, con **Metodologia Agenda 21**. Nel 2002-2004 svolge su ulteriore incarico del Comune di Barberino di Mugello il **Coordinamento del Forum Agenda 21**.

2 ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA NEL SETTORE DELLA MOBILITA'

Dal 1983 è **consulente scientifico dell'ACI Firenze per le problematiche della mobilità urbana**.

Ha partecipato a numerose ricerche, studi, convegni sui temi della mobilità urbana, della elaborazione dei Piani Urbani di Traffico e di Piani della Sosta, e delle verifiche ambientali della mobilità.

Nel 1985 coordina e pubblica la ricerca: **"Indagine conoscitiva dei Piani e degli studi effettuati nell'area fiorentina concernenti la mobilità sul territorio 1950-1985"** (con Ing. Basagni e Ing. Cioni), per conto dell'ACI Firenze.

Nel 1986-87 coordina un gruppo di ricerca per conto dell'ACI Firenze, che produce lo studio: "Progetto di interventi coordinati sul trasporto nell'area fiorentina" (Ing. Alberucci, Prof. Alvaro, Dott. Cordella, Ing. Morici, Prof. Preti, Ing. Quaglia, Ing. Salerno, Ing. Vella, Prof. Viviani).

Nel 1990 è co-fondatore e co-responsabile tecnico scientifico del **C.R.O.M.U. – Centro Ricerche e Osservatorio della Mobilità Urbana** – creato dall'ACI Firenze e dalla Camera di Commercio di Firenze nel 1990.

Approfondisce tematiche sulla mobilità e la qualità urbana, sia nell'ambito del C.R.O.M.U. che nell'ambito universitario. (formula indirizzi di ricerca e metodologie di analisi in laboratori di Tesi di Laurea quali: "Analisi infrastrutturale e ambientale sulla città di Genova e valutazione degli scenari di assetto decennali", 1991; "V.I.A. e costi della tramvia a Firenze nel tratto S.M.Novella – Novoli", 1990; "Analisi della mobilità urbana a La Spezia", 1997, ecc.).

Negli anni '90 – '92 effettua una **ricerca su base internazionale sulle tipologie dei parcheggi sotterranei**, in particolare quelli meccanizzati ed elabora **progetti-prototipo** per parcheggi interrati meccanizzati contemporaneamente ad una ricerca di mercato per il C.R.O.M.U..

Pubblica nel 1991: **"Le conseguenze della pedonalizzazione nei centri urbani: aspetti estimativi, tecnici, urbanistici"**, in Aestimum n. 23.

Nel 1991 redige, in collaborazione, il **Piano dei Parcheggi pertinenziali a Firenze** per il Confipark, Consorzio fiorentino per i parcheggi, per oltre 45 localizzazioni collegato ad un **Piano della Sosta**.

Nell'ottobre '91 presenta alla Conferenza Nazionale sul Traffico a Stresa, di ACI Italia, una esposizione del Piano dei Parcheggi Pertinenziali a Firenze.

Nel Dicembre 1992 è relatore al Convegno Nazionale a Firenze, **"La mobilità urbana negli anni '90"**.

Negli anni '90 – '94 **co-organizza per il C.R.O.M.U. le analisi e le ricerche sulla mobilità a Firenze** (Analisi del Traffico privato; Analisi del Trasporto pubblico, ecc.) fornite al Comune di Firenze per la redazione del P.U.T. di B. Winkler.

Nel gennaio '93 è relatore al Convegno a Firenze, organizzato dalla Soc. Dalmine, sui parcheggi automatici meccanizzati, con mostra dei progetti.

Nel giugno 1995 conclude lo studio: **"Firenze: Ambiente e Mobilità"** (in collaborazione) per il C.R.O.M.U. edito dall'ACI in edizione limitata e presentato nel Convegno nazionale del luglio 1995 a Firenze **"La mobilità urbana oltre l'emergenza"**, di cui è relatore.

E' autore di ricerche sulla mobilità alternativa all'auto ed in particolare sulla **mobilità ciclabile**.

Per la Provincia di Firenze nel 1990 esegue uno studio **"Progetto di una rete di piste ciclabili per il tempo libero nella Provincia di Firenze"**, pubblicato dalla **Provincia di Firenze** nel 1990.

Tale studio è ripubblicato nel 1994 sul Bollettino Architetti di Firenze come manuale di progettazione di piste ciclabili.

Dal 1995 in poi, come progettista unico della lottizzazione industriale **Macrolotto 2 di Prato** (circa 250 ettari, la espansione di Prato a sud di Prato Est) progetta e realizza un sistema viario per traffico pesante, leggero e ciclabile, con grande attenzione ambientale.

Pubblica numerosi articoli sul tema della Mobilità sulla rivista dell'ACI Firenze dal 1998 in poi con analisi critiche degli interventi strutturali che man mano vengono proposti.

Scriva sulla stampa articoli sulla mobilità e la pianificazione urbana: fra questi (sulla situazione Fiorentina), articolo di fondo su **La Repubblica** edizione di Firenze del 9 marzo '99 avente per argomento **la nuova Stazione dell'alta velocità** e i vincoli monumentali della legge 1089 del '39; articolo su **La Repubblica** edizione di Firenze del 19 Giugno '99 avente per argomento **la terza corsia autostradale dell'Autosole** nel tratto fiorentino.

Dal 1999 si occupa per l'ACI Firenze dei problemi della Mobilità della Piana Fiorentina e approfondisce studi e ricerche generali e particolari, anche con studi universitari coordinati in laboratori di tesi di laurea: fra le altre, nell'anno 2000 produce una Tesi sull'Impatto Ambientale della **Tramvia nel Centro Storico di Firenze** facendo svolgere una ricerca sulla progettazione e la gestione della Tramvia di Strasburgo; nel 2001 una Tesi di V.I.A. strategica del Trasporto Rapido Costiero Rimini Riccione, che nel 2002 presenta in un convegno a Riccione, e ancora nel 2001 una Tesi di V.I.A. della Terza corsia dell'Autosole nel tratto fiorentino.

Dal 2001 coordina presso l'ACI Firenze un **gruppo di ricerca per la raccolta dei dati esistenti sulla mobilità della Piana Fiorentina**, a cui fa seguito la creazione di un **Comitato Scientifico** per la preparazione di un Convegno Nazionale sulla mobilità della Piana Fiorentina, che presiede.

Il lavoro svolto viene raggruppato nel sito Internet www.acifirenze.it nelle pagine: mobilità della Piana.

Nel marzo 2002 svolge la relazione introduttiva al **Convegno Nazionale sulla mobilità della Piana Fiorentina Fi PO PT**, dove produce anche un significativo video documentario. (In: Atti del Convegno).

Dal 2002 dirige il **Mo.M**, Centro Studi per la mobilità nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia dei tre AutomobilClub provinciali. Dal 2002 partecipa al **Mo.Ve.Forum** (A C Italia) seminario internazionale per la mobilità sostenibile con sede a Venezia.

Dall'agosto 2002 al settembre 2004 è chiamato (per Concorso) al **Comune di Firenze** come **Direttore della Mobilità**. In tale veste si occupa della organizzazione della **cantierizzazione della città** in relazione alla realizzazione della rete tranviaria, produce un **documento di programmazione della mobilità sostenibile** che nell'Aprile 2004 viene approvato dalla Giunta Comunale di Firenze.

Sempre muovendosi nell'ambito dei concetti di sviluppo sostenibile, organizza il **Car Sharing** a Firenze; realizza il primo **Sistema Automatico di Rilevazione elettronica dei Flussi di Traffico** in accesso alla città.

Realizza **progetti stradali** per la mobilità e per il **Trasporto Pubblico Urbano**; coordina progetti per le **stazioni metropolitane Fiorentine**; coordina uno studio sui rapporti fra Firenze e l'**Area Metropolitana Fiorentina**, studia la **Logistica delle merci** nella città.

Pubblica articoli sulla mobilità dell'area metropolitana, fra cui due serie sulla rivista dell'**IRPET**, Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, e due articoli ancora sullo sviluppo sostenibile della piana Firenze Prato Pistoia sulla rivista "**Opere**" n.14 e 16.

Dal 2005 al 2007 svolge Consulenza tecnica per il Comune di Firenze della **progettazione della cantierizzazione della prima linea della tranvia**.

Nel 2008 ancora per il Comune di Firenze produce uno studio di linee guida per la **Intermodalità e la Sosta Sostenibile** nell'ambito del PUM, **Piano Urbano della Mobilità**, raccolto in DVD.

3 ATTIVITA' DI VALUTAZIONE ENERGETICA NELLA PIANIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE

Dal 1999, dopo il Trattato di Kyoto, si occupa del problema della **pianificazione sostenibile del territorio**, con particolare riguardo ai tre soggetti responsabili principali delle emissioni in atmosfera, Edilizia, Industria e Traffico urbano, inserendo il problema della pianificazione delle aree urbane metropolitane quale tema di ricerca dell'Energia come parte dello sviluppo sostenibile. Questo diventa il soggetto più avanzato di ricerca scientifica sulle aree urbane e tema prevalente dei suoi Corsi Universitari di Valutazione al quinto anno del corso quinquennale di Architettura.

(Vedi sul web: [www3.unifi.it/cdlarchitettura/quinto anno/5-estimo-A\(1\).doc](http://www3.unifi.it/cdlarchitettura/quinto%20anno/5-estimo-A(1).doc)).

Sviluppa ricerche di tesi di laurea sul rapporto energia e città, come ad esempio: "uso dell'energia geotermica a Grosseto: il caso dell'Ospedale (2000)"; "pianificazione della cittadina olandese di Amesfoort con l'energia elettrica da solare fotovoltaico (2002)"; "produzione di energia elettrica da mini idrico a Santa Fiora per la riduzione dei costi energetici comunali" (2001); "trasformazione di una cava a Roselle in una centrale solare per l'uso di elettricità da fonte rinnovabile (2000)"; Fino a: "progettazione eco compatibile

di un porto turistico con energia eolica e solare (2007)”; “energie rinnovabili, città e architettura, il futuro nella pianificazione (2008)”: seguito da pubblicazione (vedi allegato);

Nello studio svolto per la **Regione Toscana** dal 2002 al 2004: **Direttive per la redazione dei Piani Attuativi in relazione alla applicazione della Legge 5/95** focalizza ancora il problema energetico come parte della pianificazione urbana e territoriale.

Il **problema energetico urbano in rapporto alla mobilità urbana** è il tema che sviluppa in diversi convegni, come quello della Camera di Commercio di Firenze nel 2007, di Confartigianato Firenze nel 2008, della Confesercenti Firenze nel 2010 (vedi Atti).

Dal 2009, è consulente del Comune di Marradi, e partecipa con l'Ente al **Bando della Regione Toscana di "Ricerca e Innovazione in campo territoriale e ambientale"** con un progetto intitolato: **"il Regolamento Urbanistico Comunale come strumento della pianificazione territoriale strategica sostenibile"**. Il progetto è stato scelto e finanziato dalla Regione Toscana. Riveste il ruolo di Direttore Scientifico del progetto. Prima comunicazione in progress nel marzo 2011; consegna nel Dicembre 2012.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Svolge la professione di architetto continuativamente dal 1967, anno di iscrizione all'Albo degli architetti di Firenze col n.614.

Si occupa di urbanistica, progettazione architettonica e restauro.

Svolge attività estimativa, dovuta anche alla specializzazione universitaria, e tecnico giuridica, di collaudo e di direzione dei lavori.

Negli anni 1997 - 98 é stato Docente in 8 successivi Corsi per la Sicurezza nei Cantieri di cui al D. Lgs. 494/1996.

Maggiori incarichi svolti dal 1990:

- 1990. Progetto esecutivo di pista cicabile e arredo urbano a Firenze: Careggi-Fortezza da Basso-Cascine. Committente Comune di Firenze.

- 1990. Progetto esecutivo e direzione dei Lavori di pista ciclabile e arredo urbano a Firenze: Piazza della Libertà- Stadio di Campo di Marte. Miliardo. .Committente Comune di Firenze.

- 1990. - Studio di una rete di piste ciclabili per il tempo libero nella provincia di Firenze. Committente: Provincia di Firenze,1990. Pubblicazione.

- 1990. Piano Parcheggi Pertinenziali e Piano della sosta a Firenze (coprogettista) per 49 parcheggi interrati ai sensi della L.122/89. Committente ACI Firenze e Centrali Cooperative di abitazione.

- 1990-91. Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera fiorentina (coprogettista) per conto della USL 10G.

- 1990-97. Variante Generale del Piano del Comune di Barga(Lucca) (coprogettista). Piano strutturale, Regolamento urbanistico, Piano delle aree agricole.

- 1990-95. Direttore generale dei Lavori di costruzione del parcheggio interrato del Parterre a Firenze. Committente Firenze Parcheggi spa.

- 1991-95. Progetto di 21 Parcheggi interrati a Firenze. Committente consorzio Confipark. (coprogettista). Progetti esecutivi di Tre tipologie di parcheggi meccanizzati interrati. (coprogettista).

- 1992-94. Progetto urbanistico e Planivolumetrico del Piano di edilizia residenziale di S.Felice a Ema a Firenze (coprogettista) . Volumi complessivi mc 40.000. Committente Cons.E.F. e C.R.E.T. centrali cooperative di abitazione.

-1993-94. Progetto di Piano di Recupero (Progetto planivolumetrico) dell'area Carapelli in viale Guidoni a Firenze (coprogettista) nell'ambito del Piano Guida di Novoli redatto da Leon Krier. Edifici direzionali-commerciali-residenziali e parcheggio pubblico interrato. Volumi complessivi mc 150.000. Committente Il Nocciolo srl (La Fondiaria spa).

- 1994-96. Progetto esecutivo di strade, verde a parco, opere di contenimento del rischio idraulico, sottoservizi, del Piano di edilizia residenziale di S.Felice a Ema a Firenze (coprogettista). Importo delle opere £ 2 Miliardi. Committente Cons.E.F. e C.R.E.T. centrali cooperative di abitazione.

-1994.Piano dei Parcheggi Pertinenziali a Mantova. Committente: Trevi spa. (coprogettista) .

-1995-97. Progetto esecutivo di Centro Commerciale, supermercato e parcheggi interrati a Sesto Fiorentino, Viale Gramsci (coprogettista). Superficie mq 7000, parcheggi su due piani interrati per 500 posti auto. Committente: SLunga spa.

-1995-97.Progetto preliminare per la riorganizzazione funzionale del Plesso Ospedaliero di S.M.Nuova a Firenze. Committente : Azienda Sanitaria 10 di Firenze. (Coordinatore del gruppo tecnico interdisciplinare e responsabile delle previsioni di costo).

-1995-97 Progetto esecutivo di parcheggio interrato per 120 auto su due livelli a Figline Valdarno nella Piazza lungo le mura compresa fra le vie Graziani, Frittelli, Sarri, con sistemazione urbana e verde della piazza per 4500mq. (Coprogettista).
Committente: Figline 2000srl Impresa Tognozzi spa

-1996-98. Progetto esecutivo di strade, piazze, percorsi pedonali, verde attrezzato e a parco, sottoservizi, del Piano PEEP di Mantignano Ugnano a Firenze. estensione 5 ha. (coprogettista). Importo complessivo £ 5 Miliardi. Committenza: Cooperativa Unica e Baldassini-Tognozzi spa.

-1995-2013. Progetto del Macrolotto Industriale 2 di Prato.Committente Consorzio M.L. industriale 2 di Prato. Consistenza: 237 ha. Sup. Cop. tot. di edifici industriali: 64 ha; 210.000 mc di terziario e direzionale. Oggetto dell'incarico: riprogettazione urbanistica e inserimento nello Schema Direttore del nuovo Piano Strutturale di Prato; Progetto di riqualificazione ambientale; Progetto di massima ed esecutivo del nuovo asse delle Industrie per il tratto interessato; Progetto di massima ed esecutivo del prolungamento del Viale della Repubblica dal Museo Pecci a S.Giorgio a Colonica con progettazione di massima della linea di tramvia veloce e le relative stazioni; progettazione di massima di complessivi 25 ha di verde, aree sportive e ricreative; progetto di massima ed esecutivo di rete di piste ciclabili sull'area. Progetto di massima ed esecutivo di piazze, di scuola Materna ecosostenibile, di Centro Sportivo e di Parco Ciclabile. Coordinamento del Piano per l'abbattimento del rischio idraulico; Progetto di organizzazione dell'area in comparti e redazione di Piano Generale dei Comparti 1:2000 e 1:1000; progettazione planivolumetrica di ogni singolo comparto 1:500 con particolari esecutivi delle opere consortili; redazione di normativa particolareggiata e delle direttive per i progetti architettonici. Varianti ai Piano di Comparto tutt'ora in corso.

-1997-98. Direzione dei lavori delle opere di urbanizzazione del Piano di S.Felice a Ema a Firenze. Committente Cons.E.F. e C.R.E.T. centrali cooperative di abitazione.

-1998-2001. Direzione dei lavori delle opere di urbanizzazione del PEEP di Mantignano Ugnano a Firenze. Committenza: Cooperativa Unica e Baldassini-Tognozzi spa.

-1997-2000. Progetto esecutivo di un complesso edilizio per la Coop. Inverno I° a S. Felice a Ema. mc 10.000 (Coprogettista). Committente: C.R.E.T.

2001-2004. Direzione dei Lavori di un complesso edilizio per la Coop. Inverno I° a S. Felice a Ema. mc 10.000 . Committente: C.R.E.T.

2001-2004. Direzione dei Lavori opere urbanizzazione del Piano Casa di S. Felice a Ema. Committente: tre Centrali Cooperative

2002. Valutazione di impatto ambientale del Centro Commerciale AUTLET di Barberino di Mugello.

2002- 2009. Valutazione di impatto ambientale del Piano strutturale e del Regolamento Urbanistico di Barberino di Mugello.

2008-2013 Consulenza energetica e ambientale per il Regolamento Urbanistico del Comune di Marradi con intervento finanziario della Regione Toscana per concorso di ricerca assegnato con Concorso.

ATTIVITA' PROFESSIONALE NEL SETTORE TECNICO GIURIDICO

Nel corso degli anni ha svolto incarichi peritali nel settore delle stime del valore di Mercato, del valore di Costo e di Trasformazione, del valore di aree urbanizzate e urbanizzabili per Privati e per Società, Cooperative ed Enti Pubblici. E' stato consulente di numerose Amministrazioni Comunali.

Nel 2013-14 è stato chiamato come CTU dal Consiglio di Stato per la determinazione del minor valore di un compendio immobiliare di pregio, per effetto dell'impatto ambientale dovuto alla prossimità di un costruenda opera autostradale. (Sentenza n.02361/2014 Reg.Prov. Coll. N.00203/2013 Reg.Ric.)

Prof. Arch. Mario Preti